



17 dicembre 2022

MADAMA BOVARY

uno spettacolo di Lorena Senestro liberamente ispirato a *Madame Bovary* di G. Flaubert
musiche originali Eric Maestri
regia Massimo Betti Merlin e Marco Bianchini
produzione Teatro della Caduta

L'universo di Flaubert e l'ambientazione di Madame Bovary sono prossimi alla bruma che aleggia sui prati della pianura padana, ai personaggi che popolano una certa piemontesità. Individuano i caratteri propri della vita di provincia. Lorena Senestro reinventa una Emma Bovary dei nostri giorni, in chiave piemontese. I personaggi e le atmosfere del romanzo, oltre che per bocca di Flaubert, sono rievocate attraverso versi di Guido Gozzano e filtrate dall'autobiografia dell'attrice – che è anche autrice del testo. Lo spettacolo affronta tematiche di attualità: la paura di agire; le false chimere; la dialettica tra città e provincia, tra nuovo e tradizione.

BIGLIETTERIA

ABBONAMENTO FISSO A 6 SPETTACOLI

(comprende La Giovinezza è sopravvalutata, Madame Bovary, Suite Zero, Lisistrata, Le prénom, La corsa dietro il vento)

Platea dalla 1ª alla 7ª fila € 85

dalla 8ª fila e galleria € 75

Laterali rialzati platea (dx e sx) dalla 1ª alla 4ª fila € 85

dalla 5ª fila € 75

BIGLIETTI SINGOLI

Intero € 18

Ridotto * € 12

(*) under 25, over 65, Abbonati alle stagioni a cura di Piemonte dal Vivo, Possessori dell'Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta, Iscritti FAI

PREVENDITA

Presso l'ufficio accoglienza del Comune di Carignano in via Sebastiano Frichieri 13, Carignano martedì 16.30 - 17.30; giovedì 9.30 - 11.30; sabato 9.30 - 11.30

Abbonamenti in vendita dal 19/09/2022 al 25/11/2022

Biglietti singoli in vendita dal 20/10/2022

VENDITA SERALE

Gli eventuali biglietti rimanenti saranno venduti in teatro la sera dello spettacolo a partire dalle 20.

Pagamenti solo con carta di credito o bancomat.

TEATRO CANTOREGI

Via Sebastiano Frichieri 24, Carignano TO



Per restare aggiornato inquadra il qr code



stagione 2022-2023
CARIGNANO
Teatro Cantoregi

Piemonte dal Vivo
il più grande
palcoscenico
del Piemonte



PIEMONTEDALVIVO.IT



25 novembre 2022

LA GIOVINEZZA È SOPRAVALUTATA

con Paolo Hendel di Paolo Hendel e Marco Vicari
regia Gioele Dix
scene Francesca Guarnone
musiche Savino Cesario
produzione Agidi



“Tutto è iniziato il giorno in cui ho accompagnato mia madre novantenne dalla nuova geriatra. In sala d'attesa la mamma si fa portare in bagno dalla badante. Un attimo dopo la geriatra apre la porta del suo studio, mi vede e mi fa: 'Prego, sta a lei.'”

Paolo Hendel

Grazie a quell'incontro Paolo Hendel si rende conto che si sta “pericolosamente” avvicinando alla stagione della terza età e che è venuto il momento di fare i conti con quella che Giacomo Leopardi definisce “la detestata soglia di vecchiezza”. Lo fa a modo suo, in una sorta di confessione autoironica sugli anni che passano, con tutto ciò che questo comporta: ansie, ipocondria, visite dall'urologo, la moda dei ritocchini estetici e le inevitabili riflessioni, sia di ordine filosofico che pratico, sulla “dipartita”. Le paure, le debolezze, gli errori di gioventù sommati agli “errori di maturità” sono una continua occasione di gioco nel quale è impossibile non rispecchiarsi, ciascuno con la propria vita, la propria esperienza e la propria sensibilità, in una risata liberatoria.



14 gennaio 2023

SUITE ZERO

nell'ambito di We Speak Dance rassegna diffusa di danza contemporanea

progetto Simona Bertozzi,
Claudio Pasceri
coreografia e danza
Simona Bertozzi
violoncello Claudio Pasceri
programma musicale F.J. Haydn,
I. Fedele, Tak Cheung ui,
J.S.Bach, E.Dadone,
Toshio Hosokawa, G.Mahler
produzione Nexus 2021
Associazione EstOvest Festival



25 febbraio 2023

LISISTRATA

di Aristofane
adattamento e regia Ugo Chiti
con Amanda Sandrelli
e con Giuliana Colzi,
Andrea Costagli, Dimitri Frosali,
Massimo Salvianti, Lucia Socci,
Gabriele Giaffreda, Elisa Proietti
e con Lucianna De Falco
nel ruolo di Spartana
produzione Arca Azzurra



4 marzo 2023

LE PRÉNOM (cena tra amici)

di Matthieu Delaporte
e Alexandre de la Patellière
con Agnese Mercati, Federico
Palumeri, Alessandro Cassutti,
Lorenzo De Iacovo, Giulia Cerruti
voce fuori campo Matilda Leone
elementi di scena Maurizio Fò
produzione Doppeltraum Teatro
in collaborazione con Crack 24



31 marzo 2023

LA CORSA DIETRO IL VENTO. DINO BUZZATI O L'INCANTO DEL MONDO

drammaturgia e regia Gioele Dix
con Gioele Dix e
Valentina Cardinali
scene Angelo Lodi
musiche Savino Cesario
produzione Centro Teatrale
Bresciano
in collaborazione con Giovit

Costruita in sei movimenti, con un'anticamera e un congedo che li incorniciano e, al contempo, ne segnano la provenienza e la proiezione, *Suite Zero* si dispiega come una raccolta di eventi, un'antologia di brani scanditi dal dialogo tra corpo e violoncello.

Pur rispettando la struttura tipica della suite, ovvero il susseguirsi di: preludio, allemande, corrente, sarabande, minuetti, gigue, la tessitura dell'andamento coreografico e musicale intende costruire un paesaggio inedito di compresenze, rimandi e interazioni.

Lisistrata ci guarda dal lontano 411 a.c., anno del suo debutto nel teatro di Dioniso ai piedi dell'Acropoli di Atene e scuote la testa sconsolata di fronte alle tragedie, alle miserie, ai disastri provocati da quella stupidità, arroganza, vanità, superficialità, che sono tutti sostantivi femminili, come la guerra che da questi viene immancabilmente generata, ma che sono immancabilmente attributi maschili. Lo fa attraverso un meccanismo teatrale modernissimo, una specie di farsa dove molto si ride, ma che in maniera paradossale e insieme umanissima svela i meccanismi perversi dell'irragionevolezza umana. Questa riscrittura del testo classico da parte di Ugo Chiti interpreta la classicità con occhio contemporaneo e insieme rispettoso dell'originale, con una lingua sapida, ricchissima che sembra fatta apposta per rendere l'originale nella sua interezza, reinterpretando quelle parti rese di difficile comprensione dal tanto tempo trascorso.

Le prénom, una commedia graffiante con risvolti grotteschi che mette a nudo ciò che spesso si cela dietro al muro delle formalità. Siamo a Parigi, oggi. Cinque persone appartenenti alla media borghesia stanno per vivere una serata come tante altre. Vincent e Anna stanno per diventare genitori per la prima volta e vengono invitati, insieme a Claude, a una tranquilla cena in famiglia a casa di Élisabeth e Pierre. Quella sera, però, accade qualcosa di inatteso: quando la giovane coppia rivela il nome che vuole dare al bambino, tutto si frantuma. La discussione degenera investendo valori e scelte personali. Tra sorprese e battaglie private che non escludono nessuno, si svela il ritratto di una famiglia allo sbando.

Sotto il palazzo in cui abita un grande scrittore, piove dall'alto nel cuore della notte una pallottola di carta. Che cosa conterrà? Appunti senza importanza o versi indimenticabili da salvare? Da questo affascinante spunto, tratto da un racconto di Dino Buzzati, prende il via il nuovo spettacolo scritto e interpretato da Gioele Dix. *La corsa dietro il vento* è un inedito viaggio teatrale grazie al quale Gioele Dix, ispirandosi a personaggi e atmosfere buzzatiane, parla (anche) di sé, dei suoi gusti, delle sue inquietudini, delle sue comiche insofferenze con l'ironia e il gusto del paradossale cui ha abituato il suo pubblico, condividendo il palcoscenico con Valentina Cardinali, giovane attrice talentuosa ed eclettica.